

STUDIO LEGALE  
Avv. Annamaria Alborghetti  
Via Ugo Foscolo 12, – 35131 PADOVA

Ill.mo Sig. Presidente  
Ordine Avvocati di Padova  
Avv. Leonardo Arnau

Caro Presidente,

oggi si è tenuta in Regione a Venezia una riunione dell'Osservatorio sulla salute in carcere nel quale sono stata chiamata a rappresentare l'Avvocatura, su indicazione del Consiglio dell'Ordine di Padova.

La riunione è stata decisa in via d'urgenza per affrontare l'emergenza coronavirus.

Premesso che tutti hanno concordato sul fatto che nessun limite verrà posto ai colloqui con gli avvocati e all'esercizio del diritto di difesa, ritengo che sarebbe opportuno un Tuo intervento per informare gli iscritti su quanto si è detto.

C'è da dire, innanzitutto, che i soggetti da tutelare sono in primo luogo i detenuti, in quanto soggetti più vulnerabili per il fatto stesso di essere privati della libertà e per il fatto di essere costretti a vivere in promiscuità in un luogo spesso malsano.

Per tale ragione si raccomanda ai Colleghi di non recarsi in Carcere se si ha o si è avuta la febbre nei giorni precedenti o se ci si è recati nei luoghi a rischio.

Si raccomanda ai Colleghi di tenere la distanza consigliata e di indossare la mascherina se si ha il sospetto di avere comunque una sindrome influenzale o un raffreddore, in modo da tutelare gli altri.

Ho suggerito di mettere nel corridoio e nelle salette dei colloqui dei dispensatori di disinfettante. Vedremo se lo faranno.

Ho suggerito alla Presidente Arata di scaglionare le udienze di detenuti in diverse fasce orarie in modo che i detenuti vengano tradotti non più di tre alla volta e non debbano sostare in tanti e a lungo nelle celle e nel corridoio antistante l'aula d'udienza.

Inoltre faccio presente che ieri, sia alla Circondariale che alla Reclusione, mi hanno fatto firmare un'autodichiarazione in cui si dice che non si ha la febbre, non si è stati nelle zone rosse e, per quanto ne sappiamo, non siamo venuti a contatto con persone contagiate.

So che ci sarebbe molto da dire al riguardo (privacy, etc.) e mi auguro che nessun Collega sia così avventato da andare in Carcere con la febbre, però penso, anche se rimetto a Te una adeguata valutazione, che data la situazione, sia opportuna una certa collaborazione ed evitare polemiche.

La cosa più importante è che per il momento non intendono revocare i permessi premio o chiudere semiliberi e lavoratori esterni.

Ovviamente Ti informerò di eventuali ulteriori sviluppi.

Un caro saluto.

Annamaria Alborghetti

